



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna

INTERVENTI URGENTI IN FAVORE DELLE POPOLAZIONI COLPITE DAGLI EVENTI SISMICI CHE HANNO INTERESSATO IL TERRITORIO DELLE PROVINCE DI BOLOGNA, MODENA, FERRARA, MANTOVA, REGGIO EMILIA, E ROVIGO IL 20 E 29 MAGGIO 2012 (Linee Guida antimafia - di cui all'art. 5 bis, comma 4, del d.l. 6 giugno 2012 n.74, convertito con modificazioni dalla legge 1° agosto 2012 n. 122 e successive modifiche - pubblicate sulla G.U. n.262 del 9/11/2012).

Bologna, data del protocollo

Spett.le **ECOFELSINEA SRL**
via dei Poeti n.1/2
BOLOGNA @pec

Alla Prefettura di FERRARA @pec
Prefettura di MODENA @pec
Prefettura di REGGIO EMILIA @pec

e, p.c. MINISTERO DELL'INTERNO
Dipartimento della P.S.
Direzione Centrale Polizia Criminale – G.I.R.E.R.
ROMA @

OGGETTO: Impresa **ECOFELSINEA SRL** - P.I. n.02105181206, con sede in Bologna, via Dei Poeti, n.1/2.

Richiesta di iscrizione negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a rischio di infiltrazioni mafiose istituiti presso la Prefettura di Bologna di cui alla **legge 190/2012** nonché negli elenchi previsti per gli “**ulteriori settori**” individuati con ordinanza n.91/2012 dal Presidente della Regione Emilia Romagna in qualità di Commissario Delegato per la ricostruzione post-sisma, in attuazione della previsione di cui all'art. 5 bis, lett. h bis del D.L. 6 giugno 2012 n. 74, convertito dalla legge n.122/2012 e succ. mod.:

per le seguenti categorie (art. 1 comma 53 della Legge 190/2012):

- **Estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;**

per le seguenti categorie (ord. n.. 91/2012 del Comm. Delegato):

- **Demolizione di edifici ed altre strutture, sistemazione del terreno per il cantiere edile;**
- **Movimenti di terra quali gli scavi, i livellamenti, i riporti del terreno, gli sbancamenti;**

Con riferimento all'istanza in oggetto indicata si comunica che dall'istruttoria esperita secondo l'iter previsto dalle Linee Guida Antimafia del CCASGO pubblicate sulla G.U. n.262 del 9/11/2012 non sono emerse le cause di decadenza, di sospensione e di divieto di cui all'art.67 né gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui agli artt. 84 e 91 del D.Lgs 159/2011 a carico degli amministratori, sindaci, organi di controllo e degli altri soggetti di cui all'art.85 di codesta impresa.



Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo di Bologna

Al riguardo si segnala che con l'entrata in vigore del DPCM 18 aprile 2013, concernente: "Modalità per l'istituzione e l'aggiornamento degli elenchi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 1 comma 52 della Legge 6 novembre 2012, n. 190", è cessata l'efficacia del DPCM 18 ottobre 2011 e conseguentemente delle white list ricostruzione post sisma istituite sulla base del predetto DPCM; gli operatori richiedenti, pertanto, devono essere iscritti nelle nuove white list provinciali dalle Prefetture territorialmente competenti (come previsto dall'art. 1 comma 2 del medesimo DPCM) fatta salva l'iscrizione nelle white list delle Prefetture delle province della Regione Emilia Romagna interessate dagli eventi sismici, per le categorie residuali di cui all'ord. 91/2012 in oggetto citata.

In ragione di ciò *si dispone l'iscrizione di codesta impresa negli elenchi di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa, relativamente ai settori richiesti ed in oggetto specificati nelle nuove white list provinciali di questa Prefettura, con riferimento ai settori previsti dall'art. 1 comma 53 della Legge 190/2012 e nelle white list ricostruzione post-sisma relativamente agli ulteriori settori individuati dal Presidente della Regione Emilia Romagna - Commissario delegato alla ricostruzione con l'ordinanza n. 91/2012.*

Ferma restando la possibilità di disporre in ogni momento la revoca nel caso di perdita dei requisiti previsti dalla vigente normativa, l'iscrizione nelle white list ha la durata di un anno ed è soggetta, a domanda, a rinnovo. A tal fine codesta impresa, non oltre un mese prima dalla scadenza, dovrà far pervenire allo scrivente istanza di rinnovo di detta iscrizione all'indirizzo protocollo.perfbo@pec.interno.it utilizzando l'apposito modulo reperibile sul sito di questa Prefettura.

E' fatto obbligo, in ogni caso, all'interessato di segnalare, entro il termine perentorio di **trenta giorni**, decorrenti dal momento in cui è stato adottato l'atto che determina le variazioni, le modifiche intervenute negli assetti proprietari o gestionali dell'impresa, nell'incarico di direttore tecnico (se previsto) ovvero ogni altra variazione inerente i soggetti di cui all'art.85 del "Codice antimafia". La mancata osservanza di tale obbligo comporta l'applicazione della sanzione amministrativa pecuniaria di cui all'art.86 comma 4 del D.Lgs 159/2011.

Si rammenta inoltre che la cancellazione dell'impresa dagli elenchi, oltre che nei casi in cui emergano situazioni relative a tentativi di infiltrazione mafiosa è disposta anche quando l'interessato non abbia adempiuto all'obbligo di segnalare tempestivamente le variazioni sopra indicate.

IL DIRIGENTE DELL'AREA I^
VICEPREFETTO
(Pirrone)